Indice

- 9 Prefazione di Luca Serianni
- 13 Abbreviazioni dei romanzi
- 17 Capitolo I Introduzione
 - 1.1. Una cattiva reputazione, 17 1.2. Gli scrittori, il pubblico, il mercato, 21 1.3. La scelta del *corpus*, 31 1.4. Presentazione del *corpus*, 45 1.5. Premesse all'analisi linguistica, 53 1.5.1. L'autocoscienza linguistica, 53 1.5.2. Gli studi linguistici sull'argomento e l'impostazione del lavoro, 57
- 61 Capitolo II

 Note di morfologia
 - 2.1. Il pronome personale soggetto di terza e sesta persona, 64 2.2. Il tipo cosa? / che cosa?, 70 2.3. Il tipo nessuno / niuno, 71 2.4. Il tipo il di lui amico, 73 2.5. Ora, adesso e mo, 79 2.6. Ponno e possono, 82 2.7. Il condizionale in -ia, 83 2.8. Il tipo fora, 88 2.9. Il tipo saressimo, 89 2.10. Visto e veduto, 89 2.11. Conclusione, 91

95 Capitolo III

L'ordine delle parole

3.1. Verbo e soggetto in posizione iniziale, 96 - 3.2. Verbo e oggetto - Verbo in clausola, 101 - 3.3. Inversione nel sintagma verbale, 105 - 3.4. Iperbato nel sintagma verbale, 109 - 3.5. Separazione del dimostrativo dalla relativa, 118 - 3.6. Conclusione, 119

121 Capitolo IV Il periodo

4.1. Premessa, 121 – 4.2. Questioni interpuntive, 126 – 4.3. Estensione e struttura del periodo, 132 – 4.3.1. Il Romulo e il laconismo, 137 – 4.3.2. Fra laconismo e tradizione: il Cretideo, 147 – 4.3.3. Ritmo binario e semplificazione sintattica nel Cappuccino scozzese, 155 – 4.3.4. Un'ampia e articolata area mezzana 1: la Stratonica e la Maria Maddalena, 160 – 4.3.5. Un'ampia e articolata area mezzana 2: il Principe ermafrodito e il Calloandro fedele, 167 – 4.3.6. I periodi lunghi dell'Eromena, del Demetrio moscovita e della Gondola a tre remi, 173 – 4.4. L'apertura del periodo, 185 – 4.4.1. Apertura in subordinata, 187 – 4.4.2. Apertura in principale, 197 – 4.4.3. Interposizioni in frasi non incipitarie, 209 – 4.5. Conclusione, 213

219 Capitolo V

Narratori e personaggi

5.1. Premessa, 219 – 5. 2. L'atrofia dialogica del romanzo storico-politico, 225 – 5.2.1. Romulo, ovvero l'antirealismo, 226 – 5.2.2. Diegesi e mimesi nel Demetrio Moscovita, 231 – 5.3. Nel cuore del romanzo barocco: la linea Biondi-Marini, 237 – 5.3.1.

Come parlano i personaggi, 238 – 5.3.2. Come parla il narratore, 255 – 5.4. Un cauto sperimentalismo, 267 – 5.4.1. Tracce di discorso diretto libero nel Cretideo, 267 – 5.4.2. (Presunte) tracce di discorso indiretto libero nel Cappuccino scozzese, 272 – 5.5. Alla ricerca di una colloquialità: il romanzo di costume, 284 – 5.5.1. L'allestimento dialogico della Gondola a tre remi, 287 – 5.5.2. Aspetti lessicali della Gondola a tre remi, 300

- 319 Capitolo VI

 Considerazioni conclusive
 - 6.1. Profili e peculiarità, 319 6.2. Verso una lingua media, 321 6.3. Le ragioni di un ritardo. 331
- 337 Appendice. Tabelle
- 347 Riferimenti bibliografici
- 369 Indice delle cose notevoli
- 373 Indice dei nomi